



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande 

tel. 0434 361001

Il domenica del tempo di Avvento



10 dicembre 2023

Secondo l'evangelista Marco, l'inizio del Vangelo di Gesù è segnato da una certezza: Dio manda messaggeri perché preparino le strade (le vite, i cuori, i desideri) per il Signore che viene. Lo ha fatto nei tempi antichi con i profeti; lo ha fatto in modo radicale mandando suo Figlio.

Dio non si scoraggia, non si lascia fermare dai deserti, dalle strade divelte, da valli scoscese o da irte salite montuose. Non si ferma davanti a cuori freddi, a vite sbarrate dalla disperazione, a desideri spezzati dalla delusione, a speranze deluse da eterne attese.

Dio manda ogni giorno messaggeri che, come Giovanni, non temono di richiamare la nostra attenzione su ciò che davvero conta; non hanno paura di indicarci vie nuove da percorrere; non temono di dirci con delicata carità che stiamo sbagliando strada, che dovremmo imparare a cambiare direzione per convertirci a Dio.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ACCENSIONE DELLA CANDELA DELLA CORONA DI AVVENTO

S. Accendiamo questa seconda luce per ricordarci l'impegno e la necessità di agire sempre in modo da preparare la strada del tuo ritorno fra noi, rimanendo vigili e amorosamente attenti alla tua presenza in noi e attorno a noi, vivendo e testimoniando ogni giorno il tuo vangelo, invocandoti nella gioia come nel dolore.



ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, tu ci proponi giustizia e pace, amore e verità. I nostri cuori sono spesso abitati dall'egoismo. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, tu ci chiedi di raddrizzare i percorsi tortuosi, di abbattere orgoglio e pregiudizio. Ridonaci il gusto di una vita fraterna e solidale. **Christe, eleison.**
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, tu ci domandi di spianare la strada che ci separa da te, di liberarci dagli ostacoli che ci impediscono di incontrarti. Apri i nostri occhi e rafforza la nostra volontà. **Kyrie, eleison.**
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

COLLETTA

O Dio, Padre di ogni consolazione, che all'umanità pellegrina nel tempo hai promesso nuovi cieli e terra nuova, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché, ni purezza di fede e santità di vita, possa camminare verso il giorno in cui ti manifesterai pienamente e ogni uomo vedrà la tua salvezza. Per li nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

40,1-5.9-11

«Consolate, consolate il mio popolo
- dice il vostro Dio -.
Parlate al cuore di Gerusalemme
e gridatele che la sua tribolazione è compiuta,
a sua colpa è scontata,
perché ha ricevuto dalla mano del Signore
il doppio per tutti i suoi peccati».
Una voce grida:
«Nel deserto preparate la via al Signore,
spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.
Ogni valle sia innalzata
ogni monte e ogni colle siano abbassati;
il terreno accidentato si trasformi in piano
e quello scosceso in vallata.
Allora si rivelerà la gloria del Signore
e tutti gli uomini insieme la vedranno,
perché la bocca del Signore ha parlato».
Sali su un alto monte,
tu che annunci liete notizie a Sion!
Alza la tua voce con forza,
tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.
Alza la voce, non temere;
annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!
Ecco, il Signore Dio viene con potenza,

il suo braccio esercita il dominio.
Ecco, egli ha con sé il premio
e la sua ricompensa lo precede.
Come un pastore egli fa pascolare il gregge
e con il suo braccio lo raduna;
porta gli agnellini sul petto
e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 84

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

**Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.**

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di San Pietro apostolo

3,8-14

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno.

Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta.

Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno!

Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Preparate al via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà al salvezza di Dio!

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Marco

1,1-8

T. Gloria a te, o Signore.

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chi-

narmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi batteggerà in Spirito Santo».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Anche oggi, Signore, ti attendiamo come il Messia per liberarci dalle nostre schiavitù. Vieni nel nostro cuore con la forza della conversione e dell'impegno, atteggiamenti che ci fanno uomini nuovi. Preghiamo insieme e diciamo: Vieni, Signore Gesù.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Il Signore è presente tra noi e ci inonda della sua gioia. Perché sappiamo essere Chiesa che attende il suo Signore eliminando l'ostacolo del pessimismo e della tristezza che offuscano il vero volto del Salvatore. Preghiamo.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Ancora una volta rischiamo di vivere un'attesa del Natale che poco ha a che fare con l'essenzialità di Giovanni: aiutaci a ritrovare nella bellezza delle piccole cose fatte con amore e servizio la vera gioia che viene dal cuore. Preghiamo.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Nel deserto dell'incertezza che fa perdere l'orientamento aiuta il nostro mondo a trovare il conforto della tua presenza nelle tante persone che quotidianamente si mettono al servizio dei più bisognosi e disperati mostrando attraverso le loro mani e le loro parole la tua misericordia. Preghiamo.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Signore, tu tratti con delicatezza e bontà ogni vivente e non rifiuti nessuno che viene a te con il cuore ferito e dolorante. Dona fedeltà e costanza a coloro che s'impegnano perché a nessuno manchi il cibo e il calore dell'affetto. Preghiamo.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Signore, Maria e Giuseppe sono sempre sentiti accompagnanti dal tuo grande amore. Fa che anche noi adolescenti possiamo incontrare persone che ci sostengono con un amore sincero, rispettoso, generoso. Preghiamo.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Signore Gesù, dona a noi adolescenti e ai nostri genitori un cuore vivace e una mente aperta affinché le incomprensioni e le tensioni familiari possano essere vissute come momenti di crescita. Preghiamo.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Signore, tu sei fonte di luce e di gioia. Questo cammino di avvento ci aiuti a riscoprire le cose belle e semplici della vita. Preghiamo.

T. Vieni, Signore Gesù.

S. O Dio, vieni incontro alle speranze di quanti ti cercano con cuore sincero, e dona a tutti i tuoi figli di esultare nello Spirito per la venuta del Salvatore. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Tu sei l'atteso, Signore Gesù:
colui che può riaccendere l'amore nei cuori;
colui che può riaprirci allo stupore della gratuità;
colui che può farci risentire
il sapore dell'amore vero.
Insegnaci, Signore Gesù,
la conversione, il cambiamento di direzione,
perché, liberi e fiduciosi,
possiamo preparare,
la strada per accogliere te,
Salvatore dei popoli.
Vieni, Signore Gesù.
Amen.



È il Battista che sussurra al mio cuore che Dio viene

di Padre Ermes Ronchi

Due profeti, due voci narranti un Dio camminatore dei secoli, viaggiatore dell'anima, orma sulla sabbia, piede che si ferma alla tua porta (cf. Ap 3,20), fremito nel grembo di Maria (Lc 1,41), passione nella voce di Giovanni, miele nella voce di Isaia: «viene il tuo Dio».

Due testimoni, che usano lo stesso verbo, al presente, semplice, diretto, sicuro: "viene". Non probabilmente, non simbolicamente, non apparentemente, ma "veramente" Dio viene.

Non parlano di un domani: "ecco, sta per venire, verrà tra poco", e ci sarebbe bastato. Ma giorno per giorno, instancabilmente, continuamente Dio viene. L'Infinito prende corpo perché la nostra vita prenda corpo.

Come seme che diventa albero, come la linea mattinata della luce, che sembra minoritaria ma è vincente, piccola breccia che ingoia la notte. Anche se non lo vedi, anche se non ti accorgi, Dio viene, e ogni strada del mondo è Galilea. È bello immaginare il creato come un reticolo, un calpestio di orme di Dio.

Alzate il capo, guardate in alto e lontano, perché la vostra liberazione è vicina. Uomini e donne in piedi, eretti, occhi alti e liberi: così vede i discepoli il profeta Isaia, come veggenti dalla vita verticale e dallo sguardo

profondo. Viene dopo di me uno più forte di me. Gesù è "il forte" perché ha il coraggio di non prendere niente e di dare tutto. Di innalzare speranze così forti che neppure la morte di croce ha potuto far appassire, anzi ha rafforzato.

È "il più forte" perché è l'unico che parla al cuore. E chiama tutti a essere "più forti", a fare come Isaia e Giovanni: a essere voce che grida e poi sussurra al cuore che Dio viene. Ci chiama tutti a gridare, a dire con passione, quella che è la nostra passione per Cristo e per l'uomo, inscindibilmente. Il vivere appassionato è ciò che rende forte la vita. E poi ci invita a semplicemente sussurrare il vangelo al cuore della terra, testimoni della luce, raddomanti del buono sepolto.

Inizio di una notizia buona. Il nostro é il Dio degli inizi, il Dio creativo che avvia processi, intraprende percorsi, innamorato di orizzonti e non di recinti, che ci porta a pienezza e poi a sconfinamento; un Liberatore, esperto di nascite, che viene, è qui, si è radicato, si arrampica in noi come un germoglio, «un fiore di luce nel nostro deserto» (Turolto).

«Inizio del vangelo di Gesù», che è Gesù, la buona notizia è lui, i suoi occhi che guariscono quando accarezzano, e la sua voce che atterra i demoni tanto è forte, e che incanta i bambini tanto è dolce; il guaritore del disamore del mondo, il seduttore dietro cui ho perso il cuore, che fa ripartire la vita ogni volta si è ferma, fino a che inciampi in una stella.

Veniva nel mondo la luce vera

Tutto parte da questo versetto del prologo del Vangelo di Giovanni (Gv 1): “Veniva nel mondo la luce vera”.

È particolare quel verbo “veniva”, perché nella versione originale sa di un verbo che ancora non si è compiuto del tutto; dice di un’azione iniziata, ma mai finita, come sospesa nel tempo, come se stesse ancora accadendo.

È proprio questa la “meraviglia” di cui vorremmo rendere partecipi tutti: la Luce “veniva”, cioè è venuta, viene e verrà!

Quella Luce vera che ha un volto e un nome: Gesù di Nazareth, capace di portare meraviglia, luce e risposta alle attese.

PER ILLUMINARE IL CUORE

All’inizio della bella notizia che è Gesù, Cristo, Figlio di Dio c’è un invito per noi: preparate la via del Signore! La bella notizia, Gesù, il dono che è vita per tutti, si offre, ci viene incontro,

anche in questo tempo di attesa; a noi preparare la via.

Possiamo guardare a Giovanni Battista, lui si fa voce e annuncio con tutto se stesso, anche nel vestire e nel mangiare! Tutto di noi è coinvolto nell'andare incontro al Signore, come Giovanni dobbiamo inventare modalità per scorgere ogni giorno i passi che possiamo compiere e che possiamo suggerire, o che ci possono essere indicati dalle nostre sorelle e dai nostri fratelli, e potremo scoprire la sorpresa che ci attende, il di più che illumina la nostra vita: lo Spirito Santo!

CERCATE ...

«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri». (dal Vangelo secondo Marco 1,1-8)

Per approfondire

Questo Vangelo ci fa riflettere su chi è Gesù e quale significato ha nella nostra vita. L'identità di Gesù è subito presentata con due titoli: è il Cristo ed è il Figlio di Dio. Marco accompagna con pazienza i suoi lettori alla comprensione di questi due titoli. Il primo sarà proclamato da Pietro a Cesarea di Filippo (Mc 8,30), il secondo dal centurione ai piedi della croce (Mc 15,39). Per conoscere Gesù occorre però iniziare con l'ascolto

Seconda settimana di Avvento

della voce del Battista, suo precursore, il quale a sua volta è il coronamento dei profeti dell'Antico Testamento. I profeti e il Battista sono il terreno su cui è piantato il vangelo di Gesù, Cristo e Figlio di Dio; egli è il compimento delle Scritture. I profeti e il Battista ci aiutano quindi a capire chi è Gesù e come va accolto.

Marco ci invita a considerare il ruolo di Giovanni Battista nel preparare il popolo all'incontro con Gesù e a riflettere su come possiamo preparare il nostro cuore per accogliere Cristo, come possiamo riconoscere i nostri peccati e la volontà di cambiare, di essere umili di fronte al Cristo che viene e di riconoscere la potenza trasformatrice dello Spirito Santo.

Giovanni Battista è descritto come colui che prepara la strada del Signore. E perché dobbiamo preparare la strada del Signore? Lui ci chiede di sgomberare il nostro cuore dalla frenesia quotidiana affinché Lui ci possa raggiungere. Lui cerca ognuno di noi, viene sulla via della misericordia e del perdono, via che solo Lui può tracciare e a noi chiede di riconoscere i nostri peccati così da diventare consapevoli dell'incontro. Solo un cuore aperto al perdono può riconoscere il Dio vivente. È necessaria una sincera conversione e la rimozione degli ostacoli Spirituali per accogliere Cristo nelle nostre vite.

Giovanni Battista battezzava le persone per il perdono dei peccati. Questo sottolinea l'import-

tanza del battesimo come simbolo di purificazione e rinnovamento spirituale. Vuole trasmettere il concetto del perdono dei peccati attraverso il pentimento e la fede in Cristo.

Nella nostra vita quotidiana, possiamo riflettere su ciò che dobbiamo cambiare per avvicinarci a Dio. Questo potrebbe comportare il pentimento, la ricerca di una vita più giusta, o l'eliminazione delle barriere tra noi e Dio per riconoscere questo annuncio che parla di un veniente che sta già camminando sulle nostre strade, che è presente in mezzo a noi. Se noi uomini riusciamo a fare un passo indietro per lasciare che la Parola emerga, che apra il nostro cuore, possiamo accorgerci di chi ci sta accanto e sta camminando come noi alla ricerca del Volto di Dio. Aprire gli occhi e riconoscere l'altro ci permette di iniziare un cammino insieme, un cammino di ricerca di una relazione più profonda con lo Spirito Santo nella nostra vita quotidiana, cercando la sua guida e il suo aiuto nella nostra vita spirituale. Possiamo inoltre iniziare ad essere più umili e riconoscere la grandezza di Dio nelle nostre vite senza cadere nell'orgoglio e nell'egoismo o nella presunzione di essere migliori solo perché ci riteniamo credenti.

Giovanni non è il protagonista della storia, il protagonista è Gesù perché è Lui il Figlio di Dio, è Lui che battezzerà in Spirito Santo; quante volte ci siamo sentiti protagonisti senza renderci

contro che noi siamo solo strumenti nelle mani di Dio e che non siamo dei solisti che devono far emergere la propria voce, siamo comunità che annuncia, che vive, che ascolta la Parola di Dio consapevole che attingere alla Parola con cuore aperto al perdono diventiamo seme della Buona Notizia che inizia a spuntare e crescere.

LA PAROLA ALL'ARTE

LA PACE DI BELMONTE

(Portogallo - 2019)

PaPaz de Belmonte è l'intervento realizzato da Reskate a Belmonte (Portogallo) nel 2019.

Il progetto dell'opera prende spunto da un preciso evento storico: nel 1496 Isabella d'Aragona accettò di sposare Manuele I del Portogallo a patto che gli ebrei nel paese si convertissero, pena l'espulsione.

Nella cittadina di Belmonte, una piccola comunità ebraica, nonostante la minaccia dell'inquisizione, decise di vivere i propri costumi in clandestinità, consolidando la propria integrità. La gente del posto mostrò grande rispetto e tolleranza, aiutando a conservare il segreto per oltre cinque secoli. L'intervento è stato portato a termine per la Festa das luzes (Hannukkah). Di notte, l'illustrazione del tronco di un albero si trasforma in una stretta di mano per simboleggiare rispetto e tolleranza. Questo murale appartiene al nuovo filone della street art fotoluminescente.

I murales fotoluminescente compaiono solo di notte e sono uno



spettacolo. Di giorno le opere sembrano dei disegni sbiaditi, dai contorni a volte non ben definiti, su una parete, ma di notte rivelano tutti i loro dettagli e sono spettacolari. Questa particolare pittura contiene un pigmento fosforescente che

si carica con l'esposizione alla luce per poi emetterla al buio.

L'obiettivo degli artisti è quello di dimostrare che non tutto è come sembra o, meglio, che dietro ogni immagine si nasconde un messaggio più profondo e meno diretto.

L'uomo con la lanterna e le relative parole luce e cercare ci permettono di comprendere meglio questi murales: opere di luce che solo nel buio svelano tutta la loro magica bellezza.



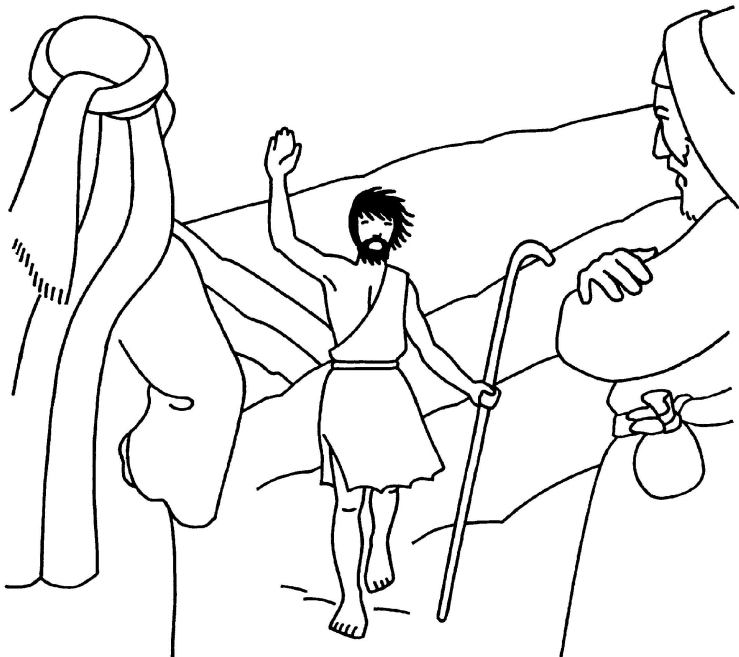
Così, quel tronco, ogni notte porta frutto perché azioni "luminose" sono compiute! Ma è un messaggio che va cercato! Il cercare implica spendere il proprio tempo, prendere in considerazione diversi punti di vista, andare oltre le apparenze, usare "occhi nuovi", tornare sui propri passi ... Allora cerchiamo la luce che rischiarerà il cammino, cerchiamo la luce che fa maturare i buoni frutti.

Liberamente tratto da Fanpage.it

Seconda settimana di Avvento

Per pregare...

Signore,
aiutaci a tenere gli occhi aperti sul presente,
a vivere gustandoci quello che giornalmente accade.
Signore,
aiutaci a crescere nell'attesa,
ad apprezzare tutti i cammini
che sanno motivare e concretizzare l'attesa.
Signore,
ti ringrazio perché non ti stanchi mai di stupirci
e di mostrarci che Dio desidera incontrare
un'umanità più matura.
Amen.



UN MESSAGGIO DI SOLIDARIETÀ

“Non distogliere lo sguardo dal povero” (Tb 4,7)

“È facile, parlando dei poveri, cadere nella retorica. È una tentazione insidiosa anche quella di fermarsi alle statistiche e ai numeri.

I poveri sono persone, hanno volti, storie, cuori e anime. Sono fratelli e sorelle con i loro pregi e difetti, come tutti, ed è importante entrare in una relazione personale con ognuno di loro”. (Papa Francesco - Messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri 2023)

Vogliamo vedere il Bambino che ci è stato dato, Dio fatto carne, Dio che è nato bambino. Deposito in una mangiatoia per animali, Lui, il



Creatore, perché “non c’era posto per loro”.

Paradossalmente, senza casa... Profugo perché in fuga dalla persecuzione di Erode. Anche Lui si è messo nella schiera degli “invisibili”.

Seconda settimana di Avvento

CERCARE

Uno sguardo agli invisibili di oggi

“Ancora una volta, purtroppo, dobbiamo constatare nuove forme di povertà che si assommano a quelle già descritte in precedenza. Penso in modo particolare alle popolazioni che vivono in luoghi di guerra, specialmente ai bambini privati di un presente sereno e di un futuro dignitoso. Nessuno potrà mai abituarsi a questa situazione; manteniamo vivo ogni tentativo perché la pace si affermi come dono del Signore Risorto e frutto dell’impegno per la giustizia e il dialogo.” (dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale dei poveri 2023)

UNA TESTIMONIANZA...

Mi chiamo Khalid e ho 25 anni.

Sono cresciuto tra le calme acque del mio amato continente: ero un pescatore. Il mare che una volta abbondava di pesce comincia a svuotarsi: grandi pescherecci di compagnie straniere depredano le acque, sfruttando senza riguardo le risorse marine. Anche sulla terraferma la situazione non è migliore. Vaste aree di terreno fertili

vengono acquistate, o prese in affitto a basso prezzo da multinazionali, che le utilizzano per coltivazioni intensive o per l'estrazione di minerali.

Questo, insieme alla corruzione del governo, che spesso chiude un occhio di fronte alle azioni delle aziende in cambio di denaro, ha creato un ambiente insostenibile per molti cittadini. Dopo la morte di mio padre, per proteggere la mia famiglia e cercare un futuro dignitoso, ho dovuto abbandonare la mia cara terra. Nel mio viaggio attraverso paesi e deserti, frontiere e mari ho affrontato innumerevoli pericoli: dalla detenzione in Libia alle acque tempestose del Mediterraneo. Solo con la mia determinazione ho trovato la mia strada in Italia. Dalla Sicilia alla Liguria e infine a Cuneo.

Sono uno dei pochi che è riuscito a dare una svolta al proprio destino. Molti, tra cui tanti bambini, non ce la fanno e muoiono uccisi da fame o violenze inaudite.

E non solo in Africa, ma in tutti quei paesi del "terzo mondo" dove lo sfruttamento delle risorse e l'occupazione delle terre da parte di potenze mondiali, guerre e conflitti, causano povertà e miseria e obbligano gli uomini a cercare e sperare un futuro altrove.

Seconda settimana di Avvento

Signore Gesù,

*tu ci hai mostrato il valore della vita
con il tuo stare accanto ai più fragili,
aiutandoli a sollevarsi dalle loro pene.*

*Aiutaci a non vivere solo per noi stessi,
a destarci dal torpore dell'indifferenza,
a non dare nulla per scontato.*

*Fa' che questo cammino di Avvento
sia l'occasione per noi di aprire finalmente
gli occhi e vedere quanti tendono la mano
in cerca di aiuto.*

*Donaci la forza di farci avanti,
di compiere il primo passo,
certi che sulla via del servizio
tu sarai sempre accanto a noi.
Amen.*

Progetto Petropolis

I Centri Estivi, comunemente chiamati Punti Verde, nascono con l'obiettivo di abbinare divertimento, crescita individuale e integrazione sociale.

Educatori, animatori, volontari e ragazzi: sono questi gli ingredienti dei Punti Verdi per offrire un servizio educativo che dà la possibilità a bambini e a ragazzi fare un'esperienza di vita condivisa nel tempo prezioso delle vacanze estive. Sono esperienze che per i bambini e ragazzi che vivono nelle Favelas assumono un'importanza fondamentale per evitare che rimangano "in strada" esposti ai pericoli della droga, dei proiettili vaganti, della violenza. Waldemar e Regina Boff ci chiedono di poter sostenere il Punto Verde di Vila Esperança che vedrà coinvolti 30 bambini e che si terrà durante le vacanze scolastiche il prossimo Gennaio 2024.

Per poter rispondere a questa richiesta d'aiuto abbiamo organizzato, per **domenica 17 dicembre**, una vendita di **STELLE DI NATALE**, confidando, come sempre, nella generosità della comunità di Roraigrande e non solo.

PREVENTIVO DELLE SPESE

- tre educatrici (R\$ 800 ognuna)	R\$ 2.400
- una cuoca, gas e servizi di pulizia	R\$ 700
- due merendine per 30 bambini (R\$ 2.00 ognuna)	R\$ 2.400
- materiali didattici e di gioco	R\$ 500

TOTALE R\$ 6.000 = 1.200 euro

INIZIATIVE DI CARITÀ DI AVVENTO



Gruppo Caritas parrocchiale

Il Gruppo Caritas parrocchiale, a nome di tutta la nostra comunità, continua con dedizione la sua opera di attenzione alle povertà e alle fragilità del territorio.

Nell'ascolto i volontari offrono alle famiglie o ai singoli in difficoltà collaborazione attraverso le borse spesa e il sostegno economico.

Le famiglie indigenti attualmente accompagnate e sostenute sono più di 50.

In questo tempo di Avvento vorremmo sostenere la preziosa opera del GRUPPO CARITAS PARROCCHIALE con:

1 - una raccolta di **OFFERTE** a sostegno economico delle famiglie in difficoltà (affitti, bollette, necessità urgenti, spese per la mensa scolastica).

2 - una raccolta di **MATERIALE E ALIMENTI**:

- * Pasta
- * Riso
- * Olio di semi
- * Olio di oliva
- * Latte
- * Zucchero
- * Tonno
- * Detersivo per piatti
- * Detersivo per lavatrice
- * Prodotti per la pulizia della casa

«È LA VIGILIA DI NATALE E STAI PER CHIUDERE GLI OCCHI.
PRIMA DI ADDORMENTARTI GUARDI ANCORA UN ATTIMO
FUORI DALLA FINESTRA E SPERI CHE,
COME OGNI ANNO, LA MAGIA SI AVVERI»

articolo della dott.ssa Valentina Martin

Ricordi questa sensazione?

L'attesa carica di emozione e desiderio.

Alla base di tutto c'è il pensiero magico.

Forma di pensiero preziosa, si sviluppa nel bambino dai 2 ai 7-8 anni di età.

Fondamentale per il successivo sviluppo del pensiero logico-razionale, permette al bambino di affrontare la quotidianità con maggiore sicurezza.

Assolve diverse funzioni in quanto permette al bambino di conoscere il mondo e difendersi da ciò che simbolicamente lo spaventa, offrendo la sensazione di maggiore controllo.

Dunque, risulta importante che come adulti conosciamo e supportiamo tale forma di pensiero in quanto precursore delle successive.

E proprio questo periodo dell'anno, definito da molti il più "magico", permette a noi grandi, di sostenerlo.

Come?

Anzitutto provando a "scongelare" il nostro pensiero magico:

contattando l'emozione di un tempo lontano, dell'attesa di

Natale - Scuola infanzia Santa Lucia

Natale – Scuola – infanzia Santa Lucia

Babbo Natale, Santa Lucia.

Sintonizzandoci con la spontanea sorpresa dei bambini di fronte a tutto ciò che “potrebbe essere la traccia dell’asinello della Santa Lucia”.

Tracce di fango, brillantini qua e là non saranno semplici elementi, ma diventeranno tracce preziose che anticipano il grande passaggio.

Emozione, desiderio, calore, affetto, sorpresa.

Sono queste le parole che accompagnano questo periodo.

Perché l’attesa del Natale è un modo unico di avvicinarci e accompagnare i bambini in un tempo ricco di emozioni.

E proprio per questo diventa ancora più importante il ruolo di noi adulti: più grandi, forti e saggi.

Capaci di proteggere e accompagnare in modo consapevole, filtrando gli stimoli che la società ci propone e valutando ciò che riteniamo sicuro e valido.

Tenendo a mente il prezioso ruolo che rivestiamo, responsabilizzandoci di fronte a ciò che ci circonda al fine di crescere, in modo amorevole, insieme.

Sono tante le parole che si potrebbero aggiungere su questo tema e quelli ad esso legati, ma ciò che auguro a noi “grandi” è di poter conservare la magia dell’essere Bambino in modo autentico e poter custodire con cura e protezione la stessa magia nei bambini che abbiamo accanto.

Buona attesa a tutti noi, che possa essere magico dentro ciascuno.

Natale - Scuola infanzia Santa Lucia



Aspettando Natale...
leggendo



Eccoci a proporre una lettura speciale per ogni settimana sino a Natale



Una storia dal profumo natalizio che racconta di tempo, attesa e desideri.
Che viaggio affronterà Fiocco di Neve ❄️?

VITA DI COMUNITÀ

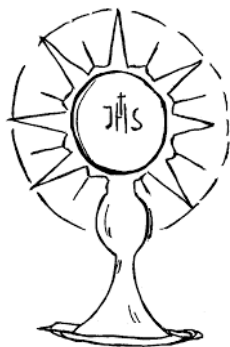
Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Lunedì 11 dicembre alle ore 20.30 si riunisce in canonica il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

L'invito è rivolto ai membri del Consiglio ed è aperto a chiunque volesse partecipare.

ADORAZIONE EUCARISTICA

L'adorazione Eucaristica è la possibilità di una sosta per riprendere fiato, per ritrovare forza e sostegno. Nella contemplazione si trova la forza coerente per andare nel mondo come discepoli di Gesù Cristo. L'appuntamento è per **venerdì 15 dicembre alle ore 20.30** in chiesa.



È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

def. Claudio Da Rold di anni 81

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



Roraigrande



A Natale regala...
la gioia di partecipare
a un Centro Estivo
del Centro Educativo
“Vila Esperança”

domenica 17 dicembre

piazzale della chiesa dalle ore 9.00 alle 12.30

Aiutaci a sostenere il Centro Estivo dei bambini
delle periferie brasiliane
acquistando una stella di Natale



Sosteniamo il progetto che offre la possibilità di partecipare a un Centro Estivo a **30 bambini** di Vila Esperança. L'esperienza si terrà nel mese di gennaio 2024.

Per i ragazzi delle periferie brasiliane è il periodo delle vacanze scolastiche; è il tempo in cui i bambini rimangono sulla strada esposti ai pericoli della droga, ai proiettili vaganti, alla violenza. (Waldemar)

La spesa da sostenere è di 1.200 euro e comprende:
l'assunzione di tre educatrici e una cuoca; spese di acqua e gas;
servizio di pulizia; cibo; materiale didattico; giochi.

Venerdì 15 dicembre

CAPITOL PORDENONE

Il Coro e la Band
"Santa Lucia" di Roraigrande
e
l'Associazione Musicale
"I Notui" di Sedrano e San Martino di Campagna
in concerto

Essere umani

L'UMANITÀ IN MUSICA

DIRIGONO I MAESTRI

Flavio Baldin

Davide Gemona

Mauro Martin

SOLISTI

Claudio Alaia

Matt and Bik

Michele Padovese

Marta Raminelli

Toni Stival



TESTI E NARRAZIONE a cura di
Maria Luce Giliberto

Incontri di Avvento 2023

Una occasione per ...

- leggere insieme i testi della Parola di Dio della domenica *ducebbiva*.
- per *essere* aiutati a comprenderne maggiormente la buona notizia.
- per *lasciarci* interpellare dalla Parola di Dio.

Gi incontri *sono* rivolti a giovani e adulti

Lascia parlare il tuo cuore,
interroga i volti,
non ascoltare le lingue...

Umberto Eco

Il tempo dell'Avvento
è occasione
di rinnovata accoglienza
e di ascolto del "Dio con noi".

martedì 12 dicembre

martedì 19 dicembre

dalle ore 20.30
alle 21.30

in canonica
piazzale san Lorenzo 2
Rorai Grande

Parrocchia San Lorenzo

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 10 AL 17 DICEMBRE 2023

Domenica 10 dicembre - Il Avvento

09.00 per la Comunità

11.00 def. Andrea, Domenico, Rosa

def. Celestina, Dino, Delfina

18.00 def. Giovanni Antonio

Lunedì 11 dicembre

18.00 def. Mario Dal Ben

secondo intenzione

Martedì 12 dicembre

18.00 def. Raimondo Bellot e Erminia Viol

Mercoledì 13 dicembre

18.00 secondo intenzione

Giovedì 14 novembre

18.00 Vittorio Pitton, Ida De Biasi, Emilia

Venerdì 15 dicembre

18.00 Fernanda Favero Turrin

Sabato 16 dicembre

18.00 secondo intenzione

Domenica 17 dicembre - III Avvento

09.00 per la Comunità

11.00 def. Pietro

18.00 def. Dorina e Ernesto Zille

def. Ermenegildo Trevisan

Cenone di Capodanno in oratorio

31 dicembre 2023
ore 20.00

20
24

Una festa per le famiglie
in semplicità e allegria...

MENÙ ADULTI

ANTIPASTO

Fiocco di Sauris su letto di misticanza
Strudel di sfoglia con mele, speck, asiago

PRIMO

Risotto al radicchio con dadolata di speck
Lasagne fantasia dell'ortolano

SECONDO

Bocconcini di manzo con polentina
e contorno di funghi

*sgroppino, frutta fresca
panettone e pandoro
spumante - vino - acqua - caffè*

DOPO LA MEZZANOTTE

muset con lenticchie

CONTRIBUTO € 40

(da versare al momento dell'iscrizione)

MENÙ BAMBINI

ANTIPASTO

Affettati misti

PRIMO

Lasagne al ragù

SECONDO

Wurstel con patate al forno

*frutta fresca
panettone e pandoro, acqua*

CONTRIBUTO € 18

(da versare al momento dell'iscrizione)

INFORMAZIONI & ISCRIZIONI

Parrocchia San Lorenzo - Roraigrande (tel. 0434 361001)
entro giovedì 21 dicembre 2023
o fino a esaurimento dei posti disponibili

musica per grandi e piccoli, animazione per i bambini